



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - RIFIUTI**

Assunto il 19/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1544

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15988 del 24/12/2018

**OGGETTO: COMUNE DI CALANNA - D.G.R. NN. 322/2014 - 380/2015 - 131/2016 - 470/2017 -
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SOMME DOVUTE A TITOLO DI ROYALTIES 2016 -
ACCERTAMENTO DEBITO TARIFFA CONFERIMENTO RIFIUTI ANNUALITA' 2016. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale"* ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - *"Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - *"Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione"*;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000 recante *"D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica"*;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 recante *"Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali"*;

VISTA la DGR N. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto *"Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013."*;

VISTO il DDG n. 31 del 12.01.2016 avente ad oggetto *"Dipartimento Ambiente e Territorio adempimenti di cui alla DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale."*;

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto *"Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale."*;

VISTA la DGR n. 421 del [24/09/2018](#) avente ad oggetto *"Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale - Modifica al Regolamento regionale n. 16 del [24 dicembre 2015](#) approvato con DGR n. 541 del [16 dicembre 2015](#) e s.m.i."* con la quale il Dipartimento Ambiente e Territorio è stato scorporato in due aree tematiche distinte: – Ambiente e Territorio - Urbanistica per le quali è stato individuato come dirigente generale reggente l'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del settore n. 8 *"Rifiuti"* del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Augruso Antonio;

VISTA la DGR N. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto *"Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. - determinazione della entrata in vigore."* con la quale è stato stabilito che, la nuova struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 entrerà in vigore il giorno 1 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;

VISTA la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013;

VISTA la L.R. n. 38 del 31.12.2015 avente ad oggetto: *"Proroga del termine di cui all'art. 2-bis della*

legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi)";

VISTA la L.R. n. 14 del 11.08.2014 *"Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria"* così come modificata dalla L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 06/08/2018, che proroga al 31-12-2018 il termine per il subentro dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti;

PREMESSO CHE:

- a conclusione dell'esperienza commissariale in materia di rifiuti urbani disposta con OPCM n.2696 del 21.10.1997, con legge n. 18/2013, tenuto conto di quanto contenuto nell'Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013, si è stabilito che la Regione Calabria si occupasse della gestione degli interventi e delle iniziative finalizzate al superamento delle criticità in atto, compresa la riscossione e la definizione della tariffa per il conferimento dei rifiuti urbani negli impianti di trattamento
- conseguentemente, con DGR n. 322/2013 è stata stabilita l'entità della tariffa che i comuni devono versare alla regione per lo svolgimento del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani tal quale e per l'umido da raccolta differenziata, differenziandola in funzione del livello di raccolta differenziata raggiunto da ogni singolo comune e prevedendo dei vantaggi economici per i comuni sede di impianto di trattamento e/o discarica pubblica; la composizione tariffaria di cui alla predetta DGR 322/2013 riconosce una royalties di € 5/t ovvero 7€/t rispettivamente ai comuni sede d'impianto di trattamento pubblico o dichiarato di interesse pubblico ed a quelli sede di impianto di smaltimento pubblico;
- la DGR n. 380 del 13/10/2015 avente ad oggetto "*Legge 18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti e disciplina delle modalità di riscossione dei crediti*", ha fissato in € 10, per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso, l'ammontare della royalties da riconoscere ai comuni sede di impianto pubblico o di interesse pubblico di trattamento dei rifiuti urbani, qualora il sito di ubicazione dell'impianto sia prossimo ad aree per le quali sia riconosciuto il valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale sulla base dei vincoli di tutela stabiliti ex legge, in ottemperanza a direttive comunitarie, leggi di Stato, leggi e o regolamenti regionali, quali a titolo esemplificativo, siti ricadenti nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), parchi e riserve statali o regionali, Oasi Naturalistiche riconosciute a livello Statale o Regionale nonché tenendo conto della vicinanza di aree con produzioni agricole ed alimentari, a denominazione di origine controllata(DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOGP), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP), a indicazione geografica tutelata (IGT).
- la stessa DGR 380/2015 ha stabilito al punto 4 lett b: "*il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, I Dirigenti generali dei Dipartimenti Regionali e, comunque la Ragioneria Generale sono tenuti a porre in essere la compensazione ,in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili che la regione vanta nei confronti degli Enti locali e le somme certe, liquide ed esigibili da erogarsi ai medesimi Enti, fatta eccezione per quelli afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007-2013 cofinanziata dai fondi europei.*"
- la DGR n. 131 del 29/04/2016 ha stabilito "*di riconoscere, ai comuni confinanti con quelli ove sono ubicati gli impianti pubblici di trattamento/smaltimento rifiuti ed il cui territorio disti non più di 3 km in linea d'aria dal perimetro esterno degli impianti*

predetti, una royalty pari al 50% di quella riconosciuta ai comuni ospitanti i richiamati impianti pubblici, per ogni tonnellata di rifiuto trattato”.

- con DGR n 470 del 19/10/2017 le modalità di recupero dei crediti maturati per tariffa conferimento rifiuti, statuite con la DGR n. 315/2017 per l'annualità 2015, sono state estese anche ai crediti maturati nell'annualità 2016;
- con DDG n. 17456 del 29/12/2016 si è provveduto ad impegnare la somma di € 3.080.000,00 per benefit economico da riconoscere ai comuni sede d'impianto e/o discarica pubblica di servizio;
- nel territorio di Reggio Calabria - loc. Sambatello - è ubicato l'impianto di trattamento rifiuti e pertanto, l'Ente comunale ospitante e quelli limitrofi sono titolari del credito riconosciuto a titolo di ristoro per il disagio subito in termini di impatto ambientale, dal quale detrarre altre eventuali somme che sono corrisposte dal gestore dell'impianto sito nel territorio comunale pertinente

PRESO ATTO

- dell'attestazione del Responsabile del Procedimento degli impianti di Calabria Sud -ing. V. De Matteis- acquisita al prot. generale SIAR n. 336911 del 27/10/2017, con la quale sono state certificate in 74.353,58 le tonnellate di rifiuti indifferenziati- CER 20 03 01- trattati nel corso dell'anno 2016 presso l'impianto TMB sito nel comune di Reggio Calabria;
- della documentazione allegata alla nota prot. SIAR n. 18113 del 18/01/2018- con la quale il Responsabile del Procedimento degli impianti di Calabria Sud -ing. V. De Matteis – ha attestato che:
 - o il suddetto impianto ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, (SIC facente parte sistema natura 2000 Costa Viola) e quindi, al comune sede dell'impianto deve essere riconosciuta, una royalty pari ad € 10/tonn di rifiuto indifferenziato trattato, ai sensi della DGR 380/2016, per un importo complessivo di € 743.535,80;
 - o il 50% della suddetta somma, da ripartire ai comuni limitrofi al comune ospitante l'impianto TMB di Reggio Calabria in proporzione alla superficie territoriale ricadente nell'area limitrofa al suddetto impianto nel raggio di tre km, è pari ad 371.767,90;
 - o il territorio del comune di Calanna, dall'esame cartografico, dista dal perimetro esterno dell'impianto di Reggio Calabria meno di 3 km in linea d'aria e la porzione di territorio ricadente nella predetta area è di 8.200.000 mq su 10.140.000 mq totali; pertanto, allo stesso Comune devono essere riconosciute royalties in misura pari all'80,86% (di 8.200.000 mq/ 10.140.000 mq) dell'importo complessivo riconosciuto a tutti i comuni limitrofi;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. SIAR n. 18113 del 18/01/2018 Dirigente del Settore Rifiuti ha comunicato al Comune di Calanna l'ammontare del credito certo liquido ed esigibile dallo stesso vantato a titolo di ristoro ambientale, per come sopra determinato, ammontante ad € 300.640,70;
- con la suddetta nota è stato chiesto, altresì, di autorizzare il settore Ragioneria del Dipartimento Bilancio della regione Calabria alla compensazione di cassa fra il predetto credito e il debito residuo per tariffa conferimento rifiuti anno 2016, con apposito atto deliberativo;
- con nota prot. n. 322 del 01/02/2018, acquisita al prot. SIAR n. 46328 del 08/02/2018, il riferito Comune ha trasmesso la D.G.C. n. 8 del 24/01/2018 con la quale autorizza il settore Ragioneria del

Dipartimento Bilancio a procedere alla liquidazione mediante compensazione di cassa fra il credito vantato a titolo di ristoro ambientale e il debito maturato per tariffa conferimento rifiuti anno 2016;

- dal report annuale ArpaCal la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal riferito Comune nell'annualità 2016 è del 19,13%;

ACCERTATO che, sulla base dei quantitativi dei rifiuti conferiti e della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'annualità 2016, il debito complessivamente maturato per tariffa conferimento rifiuti annualità 2016 è di € 37.785,02, al lordo degli acconti effettuati per un importo complessivo di € 32.389,98 e che, pertanto, il credito certo liquido ed esigibile vantato dalla Amministrazione regionale verso il Comune di Calanna ammonta ad € 5.395,04;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto e per come stabilito dalle DD.GG.RR. n. 380/2015, 131/2016 e 470/2017, adottare il presente provvedimento ai fini della liquidazione del credito certo liquido ed esigibile vantato dal comune di Calanna, a titolo di royalties/ristoro ambientale, pari ad € 300.640,17 per come specificato nella tabella che segue:

Impianto TMB	Tonn trattate A	Vincolo	Royalty Comune sede d'impianto B	Royalty totale Comuni limitrofi - DRG 131/2016	Royalties Comune sede d'impianto C= A * B	Royalties totale da ripartire tra i Comuni limitrofi 50% di C
Reggio Calabria	74.353,58	Si	€ 10/tonn	€ 5/tonn	€ 743.535,80	€ 371.767,90

Comune limitrofi con distanza < 3 km	Area mq	Percentuale Royalties	Totale royalties da ripartire	Royalties spettanti in proporzione al territorio ricadente area limitrofa all'impianto
Calanna	8.200.000	80,868%	371.767,90	300.640,17
Fiumara	1.300.000	12,821%		47.662,55
Laganadi	350.000	3,452%		12.832,23
San Roberto	290.000	2,860%		10.632,42
	10.140.000	100,00%		371.767,90

VISTO il DDG n. 17456 del 29/12/2016 con il quale è stato autorizzato il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 3.080.000,00 sul capitolo di spesa U3201020912 del bilancio anno 2016, giusto impegno di spesa n. 7384 del 27.12.2016, successivamente differito con DGR n. 165 del 27/04/2017, in sede di chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2016 e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, all'impegno n. 5006/2017, al fine di garantire la copertura finanziaria ai benefit maturati dai comuni sede di impianto e/o discarica pubblica;

VISTA la scheda contabile di liquidazione n. 18252 del 19/12/2018 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTO l'art. 56 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

ACCERTATA la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 L.R. 47/2011;

VISTA la Legge regionale n. 55 del 22 Dicembre 2017, avente ad oggetto "*Legge di Stabilità Regionale 2018*";

VISTA la Legge regionale n. 56 del 22 Dicembre 2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020*";

VISTA la D.G.R. n. 635 del 21 Dicembre 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate:

- 1) di riconoscere e liquidare in favore del comune di Calanna il credito certo liquido ed esigibile a titolo di ristoro ambientale per l'annualità 2016, pari ad € 300.640,17, che trova capienza sull'impegno n. 7384/2016, assunto con DDG n. 17456 del 29/12/2016 sul capitolo di spesa U3201020912 e differito con DGR n. 165 del 27/04/2017, in sede di chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2016 e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, all'impegno n. 5006/2017;**
- 2) di emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Calanna, per complessivi € 300.640,17 da accreditare sulla tesoreria unica n. 305241 accesa presso la Banca d'Italia;**
- 3) di far gravare la somma complessiva di € 300.640,17 sul capitolo di spesa U3201020912 impegno di spesa n. 5006/2017, scheda di liquidazione n. 18252 del 19/12/2018;**
- 4) che la suddetta somma, erogata a titolo di ristoro per il disagio ambientale sofferto per la presenza sul territorio dell'impianto di trattamento di rifiuti, dovrà essere destinata ad interventi atti al raggiungimento delle stesse finalità per le quali è stata riconosciuta e preferibilmente ad interventi tesi al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla legge; l'Ente comunale dovrà, pertanto, produrre idonea documentazione sull'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, entro e non oltre 6 mesi dal presente atto;**
- 5) di accertare in € 5.395,04, il credito netto certo liquido ed esigibile vantato da questa Amministrazione regionale per tariffa conferimento rifiuti anno 2016 e dovuto dal Comune di Calanna;**
- 6) di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del mandato di pagamento relativo alla somma liquidata al comune di Calanna, effettuando l'accredito secondo la modalità riportata nell'allegata distinta di liquidazione;**
- 7) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento interessato ed al comune di Calanna;**
- 8) la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR telematico della Regione Calabria.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

Liquidazioni

Liquidazione n° 18252 del 19/12/2018 Comune di Calanna- D.G.R. nn. 322/2014 - 380/2015 - 131/2016 470/2017
Liquidazione e pagamento somme dovute a titolo di royalties 2016

Impegno: 2017 - 5006 - 0 Royalties Comuni beneficiari compenso a titolo di disagio ambientale. Impegno di spesa

Capitolo: U3201020912 SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA REGIONALE 27 APRILE 2015, N. 12) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI

Beneficiario: 455 - COMUNE DI CALANNA

Codice Fiscale: 00256490806

Partita IVA: 00256490806

Quietanza: GIROFONDI VINCOLATI

Documento		Liquidazione					Importo Lordo	Ritenute	Importo Netto
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga n.	Scad.			
31790		NDP	2018	31790	1	1	300.640,17	0,00	300.640,17

Data Scadenza: 31/12/2018

Cod. Gest. Siope: U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

Totale Beneficiario:	300.640,17	0,00	300.640,17
Totale Impegno:	300.640,17	0,00	300.640,17
Totale Liquidazione:	300.640,17	0,00	300.640,17

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA